

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 78 del reg. Data 18.11.2021	OGGETTO: Istituzione del garante della persona diversamente abile e approvazione regolamento
---	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto**, del mese di **Novembre**, alle ore **18:12** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero		X	RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio		X
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 12

In carica n. 16 Assenti n. 4

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito sul punto.

Prende la parola l'Assessore ai Servizi Sociali, la quale relaziona dettagliatamente sull'argomento.

Interviene il Consigliere Brocato, il quale dà lettura del verbale della commissione consiliare permanente.

Prende la parola il Consigliere Faraci, il quale evidenzia che il Comune di Taormina è fra i primi comuni della Sicilia ad istituire il garante della persona diversamente abile. Condivide quanto dichiarato dall'Assessore Gullotta.

Interviene il Presidente del Consiglio, la quale ringrazia l'Assessore Gullotta per l'impegno profuso.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi che precedono;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione: Consiglio Comunale
Area competente: Servizi alla Persona
Responsabile del Procedimento: Giuseppe Cacopardo
Proponente: Assessore ai Servizi Sociali



**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE E APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

L' Assessore ai Servizi Sociali

RICHIAMATI

i principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone diversamente abili e dal relativo protocollo opzionale sottoscritto dall'Italia il 30 marzo 2007 e successivamente ratificato dalla Legge n. 18 del 3 marzo 2009.

RICHIAMATI

i valori costituzionali che garantiscono il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona, della quale si promuove la piena integrazione nella Famiglia, nella Scuola, nel lavoro e nella società e per la quale si richiede parità di trattamento e pari opportunità ai sensi dell'articolo 3.

DATO ATTO

che la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e che l'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, e nel contempo, richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

CONSIDERATO, ALTRESÌ:

- che la normativa nazionale, con la Legge 104 del 1992, ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della Persona diversamente abile e ha posto l'Italia tra i Paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle Persone con disabilità;
- che la Legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 6, comma 2 lettera e) prevede di "garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali";
- che l'art. 18 della Legge della Regione Sicilia del 31 Luglio 2003, n. 10. "Norme per la tutela e la valorizzazione della Famiglia" istituisce l'Osservatorio regionale permanente sulle Famiglie per analizzare ed affrontare le situazioni di disagio;

- che la Legge 67 del 2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una Persona con disabilità, recitando che "si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga" e "discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone."

RILEVATO

- che un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei vari eventuali casi di discriminazione e che occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;
- che gli interventi normativi sopra indicati possono presentare problemi applicativi, anche in maniera involontaria, tra la Persona disabile e la fruizione concreta del diritto o del servizio previsto in normativa;
- che le procedure degli Enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le Persone diversamente abili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- che risulta necessario un maggior raccordo degli Enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le Persone diversamente abili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il loro livello effettivo di tutela.

CONSIDERATO

che l'istituzione nella Città di Taormina della figura del "Garante della Persona diversamente abile" consentirebbe di assicurare un punto di riferimento per le Persone con disabilità che siano domiciliate o residenti nel Comune, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità, attraverso mirate azioni, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione statale e regionale.

RITENUTO

che l'istituzione del "Garante della Persona diversamente abile" risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello Statuto del Comune di Taormina, che all'Art. 1 "Principi fondamentali" prevede al comma 9 che "Il Comune tutela l'integrazione sociale delle persone diversamente abili".

VALUTATO

per quanto sopra esposto, di approvare il Regolamento che istituisce nella Città di Taormina la figura del "Garante della Persona diversamente abile", al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle pari opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle Persone diversamente abili.

RICONOSCIUTA

la necessità e l'opportunità di istituire nella Città di Taormina, così come è già avvenuto in molte Città e Regioni d'Italia, la figura del Garante per la Persona con disabilità.

VISTA

la Legge Regionale 31 Luglio 2003, n. 10, "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" la Legge Regionale - Regione Sicilia 10 agosto 2012, n. 47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità. Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26".

VISTI

- ✓ la "Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con ratificata dalla L. no 18 del 3 Marzo 2009;
- ✓ la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- ✓ la L. R. n. 47 del 10.08.2012;
- ✓ la Costituzione della Repubblica Italiana;
- ✓ il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ la Legge 328 del 2000;
- ✓ l'art. 18 della Legge 31 Luglio 2003, n. 10;
- ✓ la Legge 67 del 2006;
- ✓ il D.P. 26 Gennaio 2011, recante "Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari";
- ✓ la Legge n. 112 del 22 Giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi);
- ✓ il D.M. 27 Novembre 2017 (F.N.A. disabili gravi-gravissimi- Vita indipendente);
- ✓ l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.

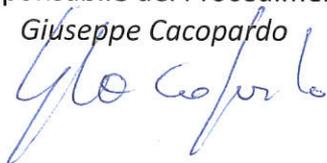
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il Regolamento che istituisce, presso la Città di Taormina, la figura del "Garante della Persona diversamente abile" e ne disciplina la nomina e i compiti, composto da n. 10 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 1).
2. **di demandare** al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona tutti gli adempimenti consequenziali di competenza;
3. **di dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Cacopardo



L'Assessore ai Servizi Sociali

Francesca Gullotta



PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90
RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 N.30

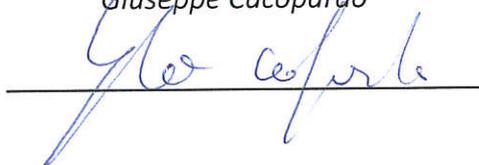
**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE E APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 08/10/2021

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona

Giuseppe Cacopardo



Comportando la presente:

- Prenotazione impegno;
- diminuzione di entrata;
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- altro/ _____

Per la **Regolarità CONTABILE**

è, in base al **REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**, parere **NON DOVUTO, AI SENSI DELL'ART. 55**

Taormina, 08-11-2021

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Dott.^{ssa} Angela La Torre





Città di Taormina

REGOLAMENTO DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.....del.....

INDICE SOMMARIO

Articolo 1	Riconoscimento istituzionale	pag. 2
Articolo 2	Nomina e requisiti	pag. 2
Articolo 3	Attività e sede del Garante	pag. 3
Articolo 4	Compiti del Garante	pag. 3
Articolo 5	Ulteriori funzioni del Garante	pag. 4
Articolo 6	Segnalazioni del Garante	pag. 4
Articolo 7	Obblighi del Garante	pag. 5
Articolo 8	Forme di tutela	pag. 5
Articolo 9	Decadenza	pag. 5
Articolo 10	Gratuità	Pag. 5

ART. 1

RICONOSCIMENTO ISTITUZIONALE

1. Nel rispetto della Legge Regionale – Regione Sicilia- n.47 del 10.08.2012, che prevede “l’istituzione dell’Autorità Garante per l’infanzia e adolescenza e dell’Autorità Garante della Persona con disabilità” che modifica la Legge Regionale 9 Maggio 2012 n.26, presso la Città di Taormina, è istituita la figura del "Garante per i diritti della Persona con disabilità" (di seguito "Garante della Persona diversamente abile" o "Garante").
2. Il presente Regolamento definisce i compiti, le funzioni e i poteri del Garante della Persona diversamente abile e disciplina i suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale.

ART. 2

NOMINA E REQUISITI

Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite Avviso pubblico predisposto dal settore “Servizi Sociali” ogni tre anni; l’incarico è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l’ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore.

L’Ufficio del Garante della Persona diversamente abile, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo unipersonale nominato dal Sindaco sempreché in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ possesso del diploma di Laurea in Scienze Sociali o equipollenti o Medicina o Psicologia o Giurisprudenza;
- ✓ idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza e comprovata esperienza nell’ambito dei diritti delle persone con disabilità e delle attività sociali;
- ✓ non sia membro di Organismi elettivi o esecutivi nazionali, regionali, locali, politici, sindacali;
- ✓ non sia dipendente comunale né di altri Enti locali, Istituzioni, Consorzi o Aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o/a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni, non sia amministratore di Enti, Società, Imprese a partecipazione pubblica o vincolate con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune o dal Distretto Socio-Sanitario D32;
- ✓ assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

Oltre a dover essere estraneo all’Amministrazione Comunale, il Garante non dovrà ricoprire incarichi o ruoli di nessun genere nei Partiti politici.

Il Garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali in favore di Associazioni e Fondazioni che sono già legate da rapporti con il Comune di

Taormina che potrebbero determinare conflitti di interesse con la funzione.

Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Amministratore Locale dalla normativa Regionale prevista per la materia in questione.

Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e ss.mm.ii. in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Art. 3

ATTIVITÀ E SEDE DEL GARANTE

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione; condivide i propri obiettivi e le azioni con il Settore Servizi Sociali.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, fornisce annualmente al Sindaco, all'Assessore ai Servizi Sociali e alla Commissione consiliare competente una relazione dettagliata delle attività svolte, che verrà discussa in Consiglio Comunale.

Il Garante ha accesso agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza e su richiesta ne riceve copia.

Esercita la propria attività a titolo gratuito e con i mezzi e strutture proprie; in caso di necessità può chiedere al Comune – previa richiesta anticipata – la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di svolgere le attività connesse all'esercizio della propria carica.

Art. 4

COMPITI DEL GARANTE

Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa specifica in materia di:

- ✓ Convenzione ONU ratificata con la Legge 3 Marzo 2009, n.18
- ✓ Costituzione della Repubblica artt. 2 - 3 - 4- 38
- ✓ Legge 3 Febbraio 1992 n.104
- ✓ Legge Regionale 10 Agosto 2012, n.47

Il Garante, a supporto dell'Amministrazione Comunale, interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte per assicurare la piena promozione e la tutela delle persone diversamente abili.

A tal fine:

- comunica all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone diversamente abili le violazioni della Convenzione ONU e predispone una relazione annuale sullo stato di

- attuazione della predetta Convenzione nel territorio comunale;
- interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte provenienti da un diversamente abile o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministratore di sostegno, da una Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone diversamente abili, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale alla Persona con disabilità;
 - interviene in materia di programmazione, individuazione e reperimenti di finanziamenti;
 - promuove, anche in collaborazione con gli Enti territoriali competenti e le Associazioni che si occupano di disabili e/o delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza dell'handicap e dei mezzi di tutela attraverso iniziative che ritiene più opportune, per la diffusione di informazioni e buone pratiche atte a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle Persone diversamente abili;
 - esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente in materia di Persone diversamente abili ed esprime valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali destinate alle Persone con disabilità;
 - collabora con l'Amministrazione Comunale alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle Persone diversamente abili residenti nel Comune di Taormina avvalendosi della collaborazione di Associazioni del Terzo Settore e di volontari che operano nel settore;
 - informa il Sindaco, l'Assessore competente e la Commissione Comunale competente sulle iniziative intraprese e sui risultati raggiunti e collabora con il Garante regionale e nazionale;
 - assicura l'informazione agli aventi diritto, ai familiari, alla cittadinanza, alla Consulta specifica, attraverso i mezzi che riterrà idonei al raggiungimento dello scopo, su tutte le normative riguardanti la tematica specifica.

Art.5

ULTERIORI FUNZIONI DEL GARANTE

Il Garante, qualora ne ravvisi la necessità, rivolge indicazioni e suggerimenti ai fini di una migliore organizzazione degli uffici preposti alla erogazioni dei servizi alla Persona diversamente abile. Può farsi promotore, altresì, di iniziative culturali, attività sportive e ricreative al fine di migliorare l'inserimento dei diversamente abili nel territorio sociale-previo raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Il Garante ha facoltà di accedere agli uffici pubblici, di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione rese alle Persone con disabilità nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.

Art.6

SEGNALAZIONI DEL GARANTE

Il Garante delle Persone diversamente abili segnala al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona

eventuali carenze o il comportamento omissivo, ovvero non corretto, adottati dal personale, inerente all'applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore che determinano uno specifico pregiudizio alla Persona con disabilità, al fine di un eventuale avvio di un procedimento disciplinare verso coloro che ne hanno determinato il danno. Se l'omissione è direttamente imputabile al responsabile del procedimento o altra figura professionale, la segnalazione verrà rivolta all'ufficio sovraordinato e al Sindaco. Se il non corretto comportamento assume le connotazioni di reato, costituirà oggetto di esposto agli Organi giurisdizionali competenti.

Art.7

OBBLIGHI DEL GARANTE

Il Garante dovrà dotarsi di un registro che dovrà essere aggiornato periodicamente, sul quale dovranno risultare i nomi delle Persone diversamente abili residenti nel Comune di Taormina. Su tale registro saranno annotate tutte le iniziative adottate dal Garante durante lo svolgimento della sua attività. Il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale sugli atti dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente regolamento nel rispetto al diritto alla Legge sulla Privacy.

Annualmente il garante della Persona diversamente abile presenta al Sindaco o all'Assessore competente, una relazione sulle attività svolta. Copia della relazione sarà trasmessa per conoscenza all'Assessorato Regionale alla Famiglia, nonché pubblicata sul sito del Comune.

Art. 8

FORMA DI TUTELA

1. Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle Persone diversamente abili.
2. Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e – mail istituzionale o pec, lo stesso potrà disporre, altresì, presso la home page del sito istituzionale del Comune, di uno spazio dedicato con il nominativo del Garante ed i recapiti telefonici, in modo che possa essere facilmente contattabile. Nello spazio dedicato saranno altresì inserite le iniziative assunte e le relazioni annuali di cui al precedente art. 7, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.L. 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 9

DECADENZA

Il Garante della Persona diversamente abile può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento su decisione del Sindaco qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle Leggi in vigore o non adempia al proprio dovere.

Art.10

GRATUITÁ

Il Garante esercita le proprie funzioni a titolo onorifico e allo stesso non spetta alcun rimborso spese.



Comune di Taormina

Provincia di Messina

Verbale n. 15 del 16/11 /2021

I ° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Il giorno sedici del mese di novembre dell'anno 2021, presso la sede comunale si è riunita la I° Commissione consiliare permanente, l'ora fissata era per le 12:30.

Orario di inizio ore 13:08

Sono presenti i sigg:

Salvatore Brocato	(Presidente)
Piero Benigni	(componente)
Salvatore Cilona	(componente)
Claudio Giardina	(componente)
Lucia Gaberscek	(componente)
Francesca Gullotta	(assessore)
Pina Raneri	(componente)
Maria Grazia Russotti	

Oggetto: “ Istituzione del garante della persona diversamente abile e approvazione regolamento”

Constatato il raggiungimento del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 12:43 si dà subito la parola all'Assessore Francesca Gullotta che è il proponente della Delibera in oggetto e che illustra.

L'Assessore dà inizio al suo intervento spiegando che la figura del Garante non era ancora stato istituito nel Comune di Taormina, nonostante la L. Reg. n. 47 del 10.08.2012, lo prevedesse. L'Assessore continua ad illustra il corpo della delibera, rappresentando che quella del garante è una figura istituita a titolo gratuito e che deve occuparsi di verificare il livello dei servizi forniti ai soggetti diversamente abili ricadenti all'interno del Comune di Taormina e se essi sono adeguati agli standard previsti dalla legge. Egli deve poi riferire all'osservatorio Regionale e Nazionale.

Deve essere ovviamente estraneo al Comune e/o alle Cooperative che svolgono i servizi . Egli ha anche la facoltà di reperire fondi e si rapporta con l'Amministrazione e con la commissione di riferimento, anzi annualmente deve fornire una relazione consuntiva delle attività svolte e una copia viene trasmessa all'Assessorato regionale competente e viene anche pubblicato sul sito del Comune di Taormina.

Il consigliere Cilona Salvatore e la consigliera Raneri Pina, si dichiarano favorevoli .

La commissione esita la proposta di delibera, di cui in oggetto, all'unanimità.

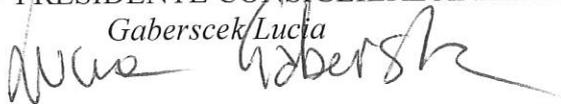
Il Presidente alle ore 13 e 30 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente I Commissione
Dott. Salvatore Brocato

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

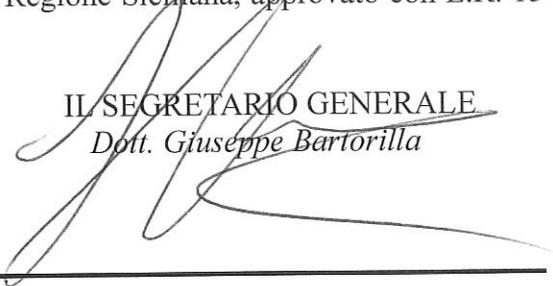
IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek/Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE